

AGENDA 2030

UN, Agenda 2030. Transforming our world, 2015

Quale relazione?

GEOGRAFIA

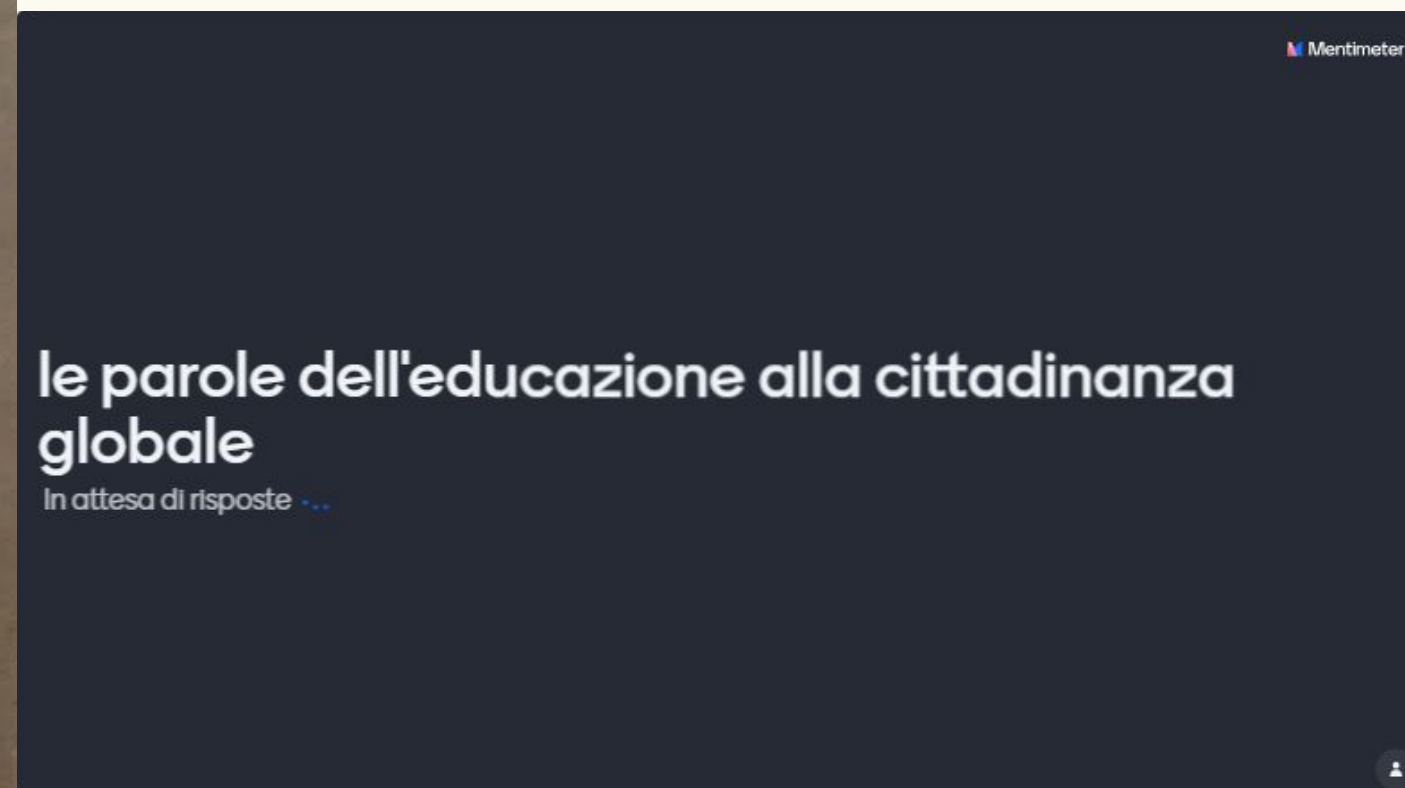
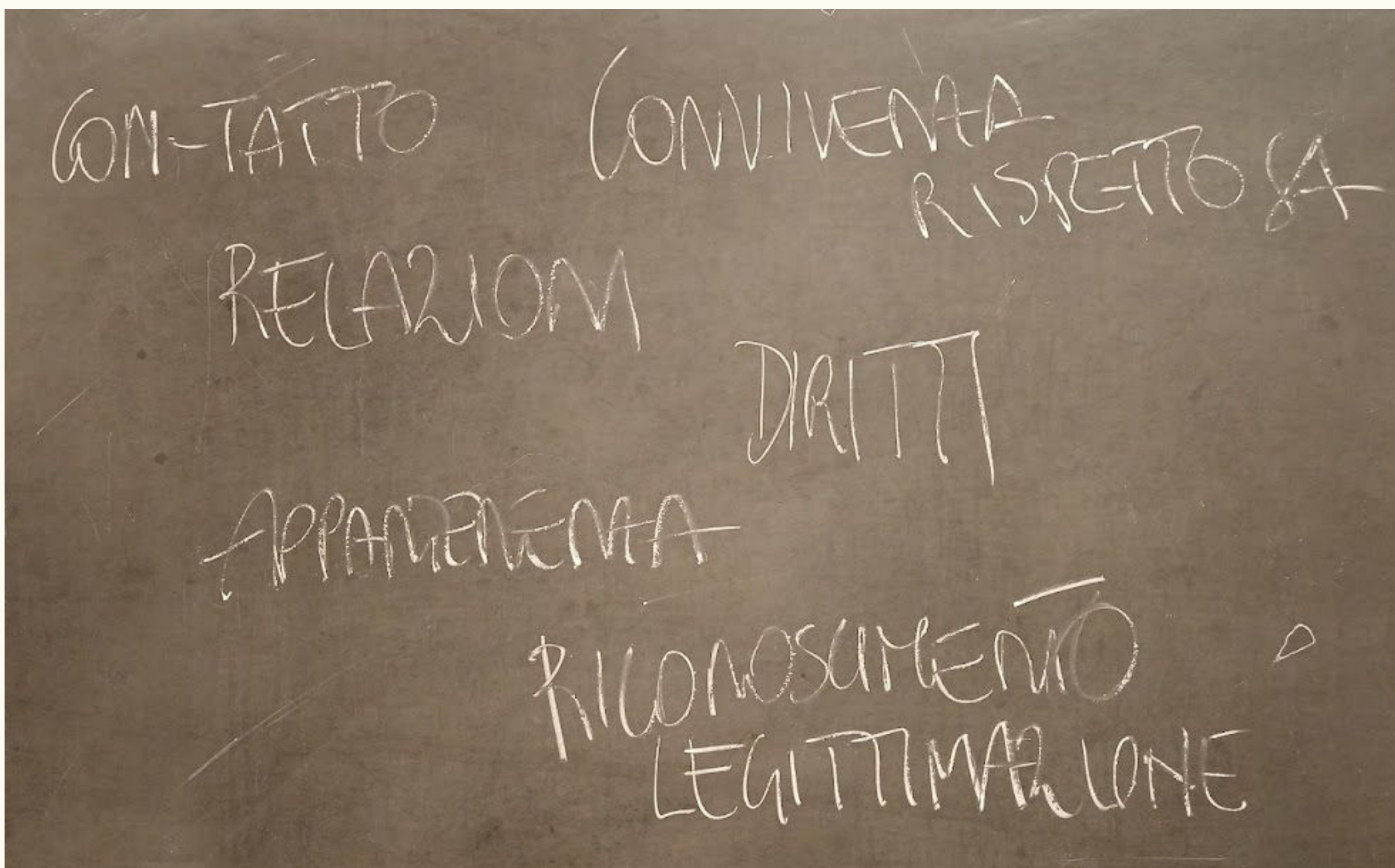
MIUR, Indicazioni nazionali per il curricolo (2012)

CITTADINANZA GLOBALE (ATTIVA)

MIUR, Indicazioni nazionali e nuovi scenari
(2018)

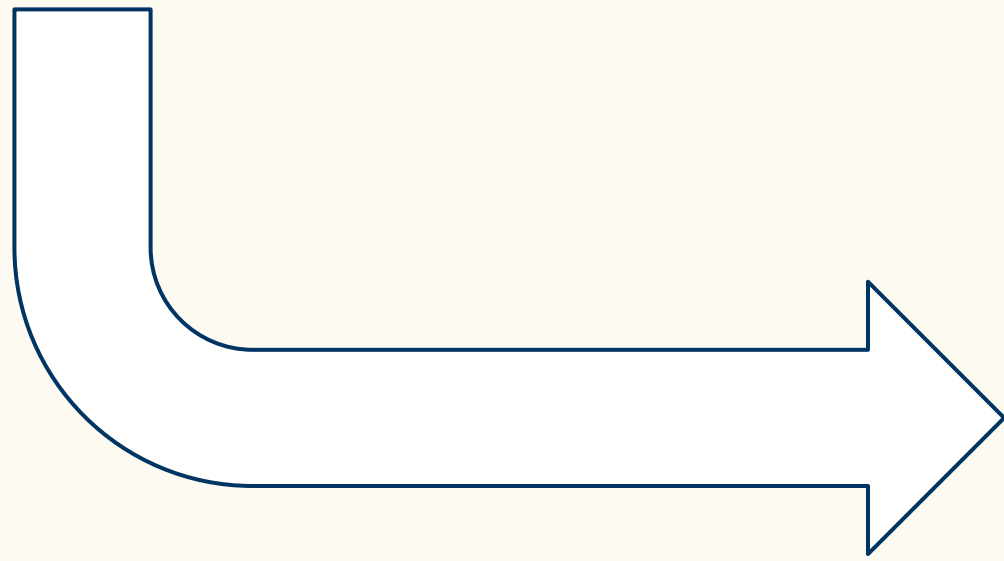
Quale relazione?

Geografia e educazione civica (l'educazione alla cittadinanza globale/attiva)



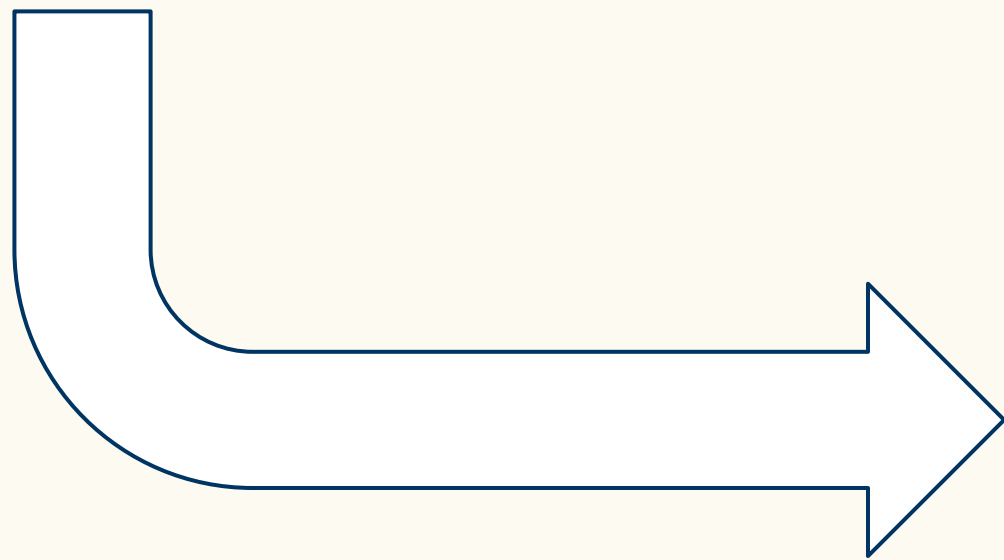
www.menti.com

Educazione alla cittadinanza globale (ECG)



***cosa dice l'ECG alla
geografia e/o cosa può
dire la geografia
all'ECG?***

**Educare alla cittadinanza =
educare allo stare al mondo**



**Geografia
Educazione
geografica**

Carta internazionale
sull'educazione geografica
(2016)

Dalla Carta internazionale dell'educazione geografica...

“la geografia aiuta le persona a sviluppare il **pensiero critico** su **come** abitare il pianeta a scala locale e globale in modo sostenibile”

educazione geografica = processo che forma il **pensiero** che guida l'**agire** (attraverso la “formulazione di domande”, lo “sviluppo abilità intellettuali” per “affrontare questioni che si incontrano nel corso delle proprie vite”)

Pensiero e Agire sono tenuti insieme da un movimento di **lettura / analisi / comprensione**

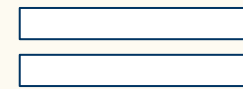
(so) stare nel mondo?

(so) stare nella complessità?

- ❑ costruire familiarità / consuetudine al mondo possono contribuire
 - ❑ farci sentirci più “a casa” dentro il cambiamento/trasformazione
 - ❑ **prenderci cura** di quello che ci è vicino e di quello che è più lontano (in una logica complessa le due scale convivono); la **complessità** ci offre uno scenario di possibilità dentro il quale muovere la nostra azione

= spazio della scelta presente e futura/sostenibilità

= spazio delle opportunità per costruire il “bene comune”



**competenze di cittadinanza globale o di
“cittadinanza terrestre (Edgar Morin)**

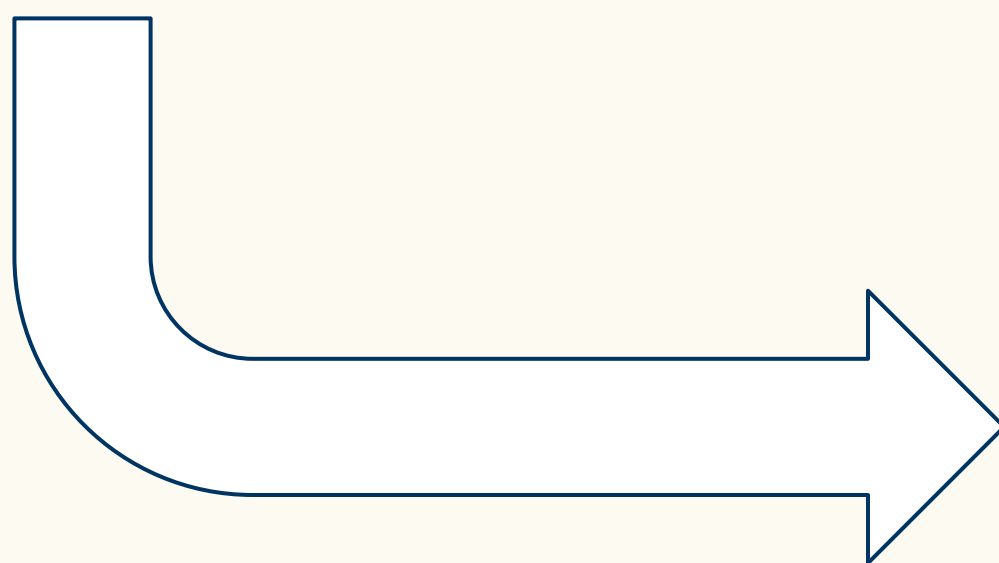
Cittadinanza (locale/globale)

“si riferisce al **senso di appartenenza** di ciascuno ad una comunità ampia, all'intera umanità ed al pianeta terra”

“si basa sul concetto di **interdipendenza** tra il locale e l'universale e presuppone un comportamento sostenibile, empatico e solidale”

Dove possiamo esercitarci per acquisire competenze di cittadinanza terrestre?

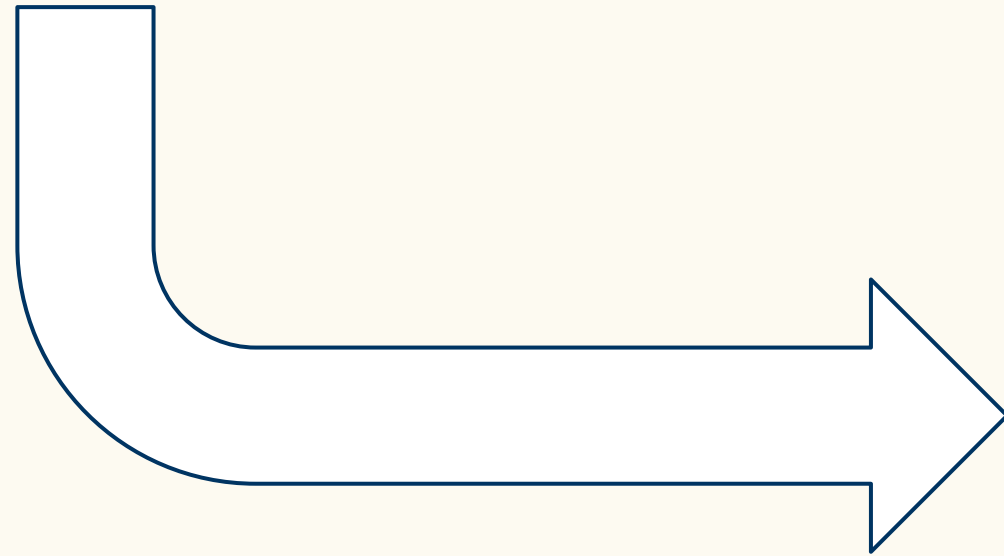
Educazione alla cittadinanza globale



Educazione civica (L. 92 del 20.08.2019)

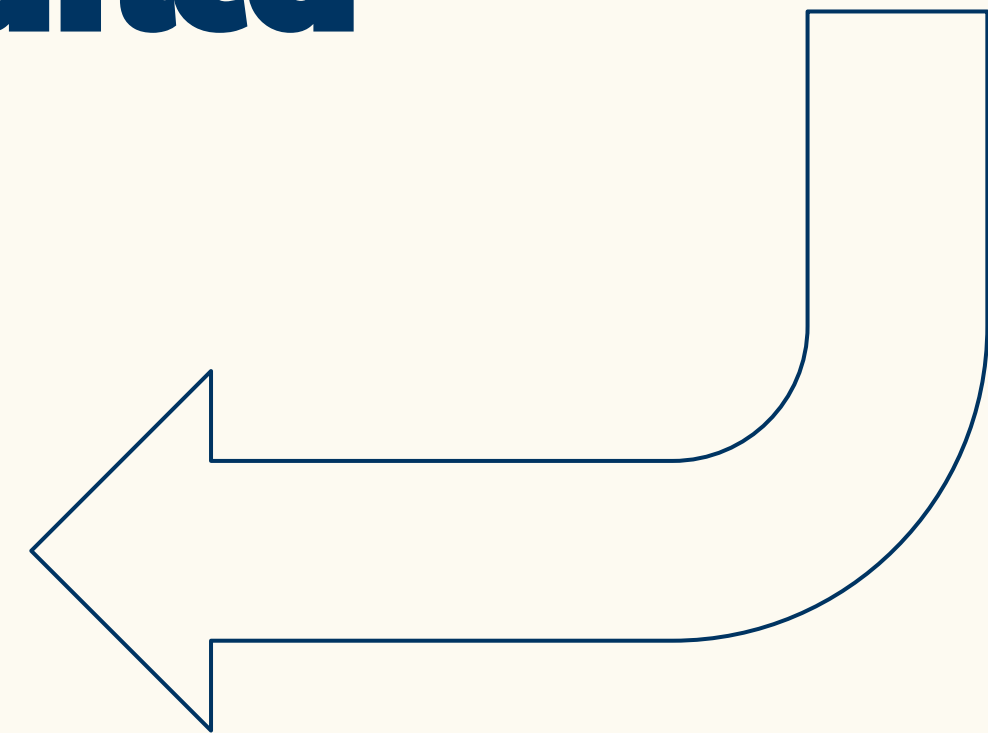
ART. 1 | L'educazione civica contribuisce a **formare cittadini responsabili e attivi** e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

**Educare alla cittadinanza =
educare allo stare al mondo**



**Geografia
Educazione
geografica**

AGENDA 2030



Educazione alla cittadinanza globale, geografia e AGENDA 2030 e politiche educative nazionali

MIUR, Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, 2012 |

“La nostra scuola, inoltre, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo **cittadini dell'Europa e del mondo**. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di **un'unica comunità di destino planetaria**”

MIUR, Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018 |

“L'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una **consapevole cittadinanza globale** e per dotare i giovani cittadini di strumenti per **agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti**”

L. 92, 20.08.2019 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica |

L'Agenda 2030 è **“tematica di riferimento”** per l'insegnamento dell'educazione civica

Educazione alla cittadinanza globale, geografia e AGENDA 2030 e politiche educative nazionali

Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (CNCS), [Strategia italiana per l'educazione alla cittadinanza globale, 2018](#)

“un processo formativo che induce le persone ad impegnarsi per **attivare il cambiamento** nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite. Questo processo richiama: a) il **sentimento di appartenenza** ad una comunità ampia e ad un'umanità comune; b) **l'interdipendenza** delle dimensioni politiche, economiche, ambientali, sociali e culturali; c) **l'interconnessione** fra i livelli locale, nazionale e mondiale”

“Un obiettivo a cui tendere è la predisposizione e realizzazione di percorsi didattici in cui **l'impostazione interdisciplinare 'per competenze'** sia sviluppata dagli insegnanti e arricchita da iniziative in **partenariato con la comunità locale** per promuovere specificatamente **competenze di cittadinanza globale** attraverso **strategie didattiche centrate sull'apprendimento esperienziale**”

Dal punto di vista della didattica della geografia:

Categorie geografiche che utilizziamo sono:

Transcalarità | uso delle differenti scale - (locale, nazionale, globale) per lo studio e l'analisi dei fenomeni in una logica di interconnessione

Processualità | attenzione ai cambiamenti del mondo e alle trasformazioni delle dinamiche che ne caratterizzano lo sviluppo

Cronospazialità | l'evolversi nel tempo e nello spazio

Discontinuità | la storia del mondo non è lineare

Interdipendenza | siamo tutti connessi

Decentramento | mettersi nei panni di...
mente critica e aperture

Modalità di lavoro in aula:

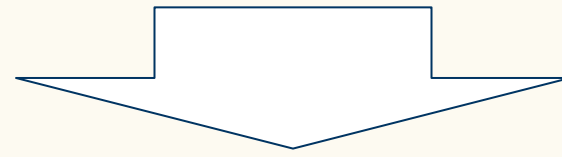
- Esperienza
- Esplorazione
- Narrazione
- Interdisciplinarietà
- Trasversalità
- Verticalità

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

[UN, Agenda 2030. Transforming our world \(2015\)](#)



Trasformare il nostro mondo...



...partendo dalla prossimità

(da ciò che abbiamo più vicino a livello spaziale e temporale)

- ❑ Gli **obiettivi di sviluppo sostenibile RIGUARDANO TUTTO IL PIANETA e OGNI PAESE** (seppur con responsabilità/impegni differenti a seconda delle differenti possibilità di ognuno).
- ❑ La costruzione della pace, la sostenibilità ambientale, il riconoscimento e legittimazione di tutte le differenze, il benessere collettivo, la prosperità e il lavoro degno, la realizzazione del partenariato globale sono **questioni vicine, appartengono anche alle realtà che noi viviamo** (non sono questioni che riguardano gli altri Paesi).
- ❑ **L'educazione alla cittadinanza globale parte dal "qui"**, dalla classe, dalle relazioni sociali di prossimità, dal giardino della scuola e di casa, dai luoghi dell'azione diretta per poi prendere il largo e andare "là", per muoversi in terreni dell'altrove (*ricordiamo che l'altrove è già qui!*)

L'Agenda 2030 è uno degli scenari possibili entro cui realizzare la scuola delle Indicazioni nazionali per il curricolo ([MIUR, Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018](#))

L'Agenda 2030 è cornice di riferimento per l'educazione alla cittadinanza globale ([Strategia italiana per l'educazione alla cittadinanza globale](#), 2018)

L'Agenda 2030 è “tematica di riferimento” per l'attuazione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ([L. 92, 20.08.2019](#) | Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica)

Sviluppo
Sostenibilità
Territorio
Transcalarità
Cooperazione
Ambiente
Genere
...

Art. 3 | [...] assumendo a riferimento le seguenti **tematiche**:

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. **educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari**;
- f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. **educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**;
- h. formazione di base in materia di protezione civile.

Art. 8 | Scuola e territorio

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica é **integrato con esperienze extra-scolastiche**, a partire dalla **costituzione di reti** anche di durata pluriennale **con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore**, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. [...]

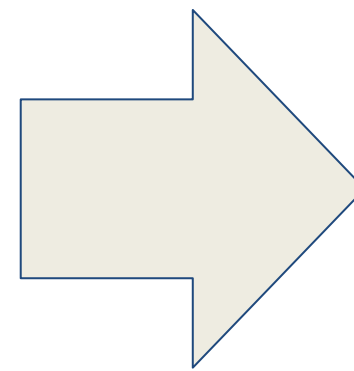
I comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

In che modo l'Agenda 2030 può essere uno strumento per l'educazione alla cittadinanza globale?

Temi generatori

cambiamento climatico
gestione risorse ambientali
patrimonio
agricoltura e cibo
migrazioni
ambiente/ed. ambientale
giustizia sociale ed economica
conflitti/guerre/pace
legalità
solidarietà
...

diritti umani



- ❑ Essere protagonisti
- ❑ Fare della ricerca la metodologia per l'apprendimento
- ❑ Andare "fuori" | incontrare il territorio
- ❑ Leggere/analizzare/comprendere
- ❑ Rendere noto / pubblicare quanto scoperto / comunicare gli esiti della "ricerca"
- ❑ ->

- ❑ stare in questo **“modo di vita”**, in questa “forma che assume la vita umana” ci consente di praticare la **geografia del contatto** che educa alla **prossimità** (che non è solo vicinanza fisica ma consapevolezza dell’esistenza dell’altro ovunque esso sia) e quindi alla **responsabilità** (cura di sé e dell’altro, cura del qui e dell’altrove)...

Trasformare il nostro mondo

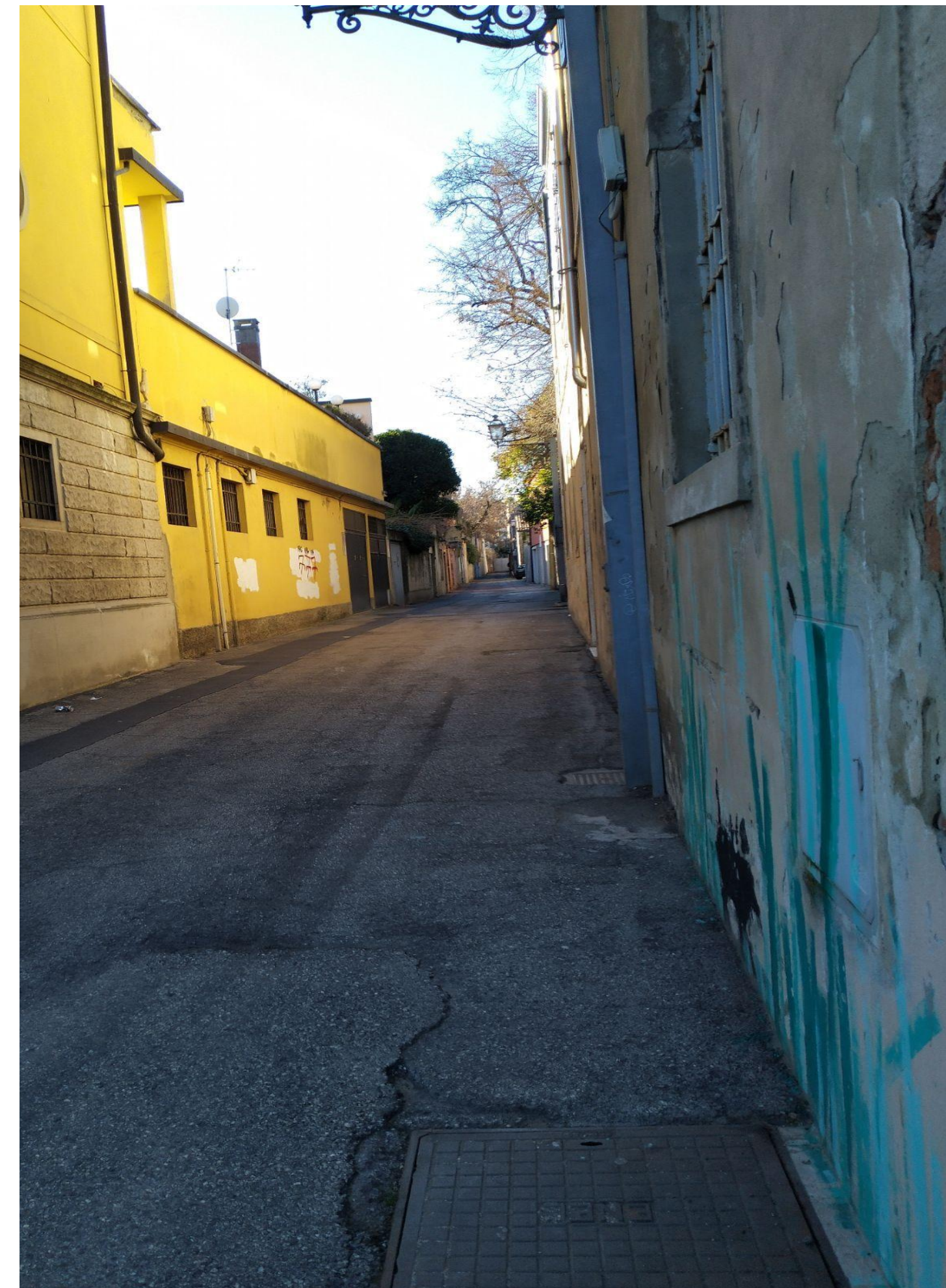
Qual è la direzione che vogliamo dare a questa trasformazione? / *dove vogliamo andare?*

In che modo vogliamo trasformare il nostro mondo? / *come vogliamo andarci?*

The background of the bottom section features the United Nations logo, which consists of a world map surrounded by olive branches, set against a dark blue background.

TRANSFORMING OUR WORLD

Achieving the Sustainable Development Goals



...dove vogliamo andare?

*possiamo recuperare i "mondi
immaginari" che abbiamo
costruito?*

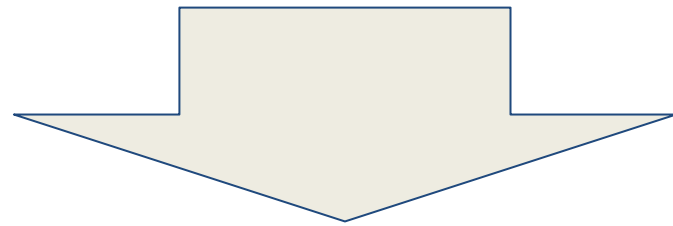


...come vogliamo andarci?

...come vogliamo andarci?

La risposta delle Nazioni Unite è interessante /
indicazione metodologica preziosa:

“viaggio collettivo, in cui nessuno verrà trascurato”



- ❑ **ogni persona non è solo portatore/portatrice di bisogni, ma un soggetto attivo, risorsa in grado di attivare una trasformazione;**
- ❑ processo allargato, partecipativo, inclusivo realizzato con il contributo di realtà differenti, dagli organismi sovranazionali ai governi, ai privati, alle diverse componenti della società.

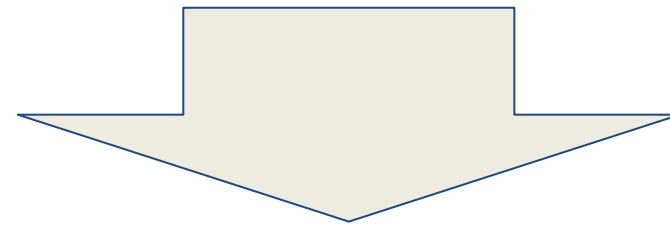
...dove vogliamo andare?

La risposta delle Nazioni Unite è critica / intrigante:
sostenibilità / sviluppo sostenibile

- ❑ **questione “antica”**
- ❑ un ritorno di fiamma dagli anni Novanta del Novecento
- ❑ **il recupero della Dichiarazione di Rio sull’Ambiente e lo Sviluppo del 1992**
- ❑ **sostenibilità** => diritto ad una vita sana e produttiva in armonia con la natura e diritto allo sviluppo sostenibile che “deve essere realizzato in modo da soddisfare equamente le esigenze relative all'ambiente ed allo sviluppo delle generazioni presenti e future”.

La risposta delle Nazioni Unite è critica / intrigante:
sostenibilità / sviluppo sostenibile

- ▣ ribadito il fondamento della **Dichiarazione universale dei diritti umani** (1948) e della **Carta delle Nazioni Unite** (1945)



PARTECIPAZIONE = esercizio della democrazia popolare e rappresentativa, della collaborazione e del lavoro di rete, dell'empowerment e dell'emancipazione volte al governo del bene comune.



...ma quale *SVILUPPO* (*modello di sviluppo*) hanno in mente le Nazioni Unite?

Guardando alla storia più recente, dal Novecento ad oggi...

- ❑ Anni Cinquanta = lo sviluppo diventa un obiettivo internazionale
- ❑ Anni Sessanta - Settanta = Primo decennio dello sviluppo (crescita economica)
- ❑ Anni Settanta - Ottanta = Secondo decennio dello sviluppo (*"I limiti dello sviluppo"*)
- ❑ Anni Ottanta - Novanta = Terzo decennio dello sviluppo (*Ambientalismo*)
- ❑ 1992 (Rio de Janeiro): UNCED – Agenda 21 “Sostenibilità”
- ❑ 2000 = Agenda 2015 - Millennium Development Goals
- ❑ 2015 = Agenda 2030 - Sustainable Development Goals

A quale storia appartiene la “storia dello sviluppo”?

- ❑ una “lunga” storia (che non inizia nel Novecento...)
- ❑ dalla trama complessa
- ❑ costruita attraverso una rete di relazioni asimmetriche tra Stati,
- ❑ fatta di logiche contraddittorie (Nord->Sud “globale”?)
- ❑ e dominata da un approccio (neo)coloniale
- ❑ fortemente basato su economia e finanza
- ❑ con un’attenzione crescente (anche se retorica) ai diritti umani, ma profondamente ancorata ad obiettivi economici (sfruttamento delle risorse, land grabbing, commercio internazionale, finanza transnazionale, ...)



*Agenda 2030 /
Quali opportunità?*

